



COMUNE DI TORREBELVICINO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del 11/06/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI.

L'anno **duemilaquindici** addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **19:30**, nella sede del Comune, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Presidente **Emanuele Boscoscuro**. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **Bertoia dr. Livio**.

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
BOSCOSCURO EMANUELE	X	
CEOLA MICHELA		X
BATTILOTTI LEONE	X	
COMPARIN ALESSANDRA	X	
SCAPIN EMILIO	X	
CASOLIN GINO	X	
BOSCOSCURO NICOLA	X	
ANDOLFO DARIO		X
RUARO MANUELA	X	
CRISTOFORI FLAVIO		X
MARZOTTO SILVINO FRANCESCO	X	
MARZOTTO GIULIA	X	
LAZZARI NICOLAS	X	

Presenti: 10 Assenti: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI.

Introduce l'argomento il cons. Nicola Boscoscuro;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 22.01.2015 “Approvazione del regolamento della consulta comunale dei giovani” ;

RITENUTO provvedere a modificare in parte il citato regolamento negli articoli di seguito riportati (parti evidenziate) :

“ Art. 1 – ISTITUZIONE E FINALITÀ’

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani residenti nel Comune di Torrebelticino alla definizione delle scelte a loro rivolte, l’Amministrazione Comunale si dota e si avvale della Consulta Giovanile Comunale (di seguito “Consulta”), alla quale possono aderire tutti i giovani residenti nel Comune di età compresa tra i 18 e i 30 anni **in relazione all'anno di nascita.**

“Art. 3 – COMPITI

La Consulta:

- È strumento di conoscenza delle realtà dei giovani;
- Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- Promuove dibattiti, ricerche e incontri;
- Attiva e promuove iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero;
- Favorisce il raccordo tra gruppi giovanili e le Istituzioni Locali;
- Si rapporta con gruppi informali;
- Promuove rapporti permanenti con le Consulte o i Forum presenti nel territorio Provinciale e Regionale;
- Può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizi volontari di leva, ambiente, vacanze e turismo, ecc.,..).

Tutte le attività esercitate sono totalmente escluse dall’area della commercialità.

La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia, operando in stretta collaborazione con i giovani e si avvale dell’operato degli Assessori e/o Consiglieri con deleghe al Sociale e Politiche Giovanili, affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti e degli organi competenti.

La Consulta potrà, su indirizzo del proprio direttivo, denominarsi e presentarsi sia in ambito ufficiale che non, con la nomenclatura “Consulta Giovani”.

“Art. 4 – ORGANI

Sono organi della Consulta:

- L’Assemblea
- Il Presidente
- Il Comitato Direttivo **e Vice-presidente**

Nessun componente degli organi Direttivi della Consulta Giovanile può ricoprire funzioni politico-istituzionali. Tale previsione opera come causa di ineleggibilità o di decadenza dalla carica.

• Assemblea:

Sono componenti dell’Assemblea tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni residenti nel territorio Comunale. Possono altresì far parte dell’Assemblea, senza alcun diritto di voto, i Consiglieri Comunali che rientrano nell’età indicata, il dirigente del settore competente relativo al servizio Politiche Giovanili o un suo delegato, gli Assessori e/o Consiglieri con deleghe/incarichi al Sociale e Politiche Giovanili.

I membri componenti dell’Assemblea vengono annotati in un apposito registro ai fini di convocazione o per l’espletamento di funzioni relative all’assemblea stessa. Il registro **delle presenze** viene aggiornato **dopo ogni**

seduta, mentre viene aggiornato negli aventi diritto nel mese di gennaio di ogni anno in base ai requisiti di età previsti (anno di nascita).

Sono compiti dell'Assemblea:

- Eleggere al suo interno il Presidente;
- Eleggere al suo interno il Comitato Direttivo;
- Fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali.

È inoltre facoltà dell'Assemblea la costituzione e la nomina, al proprio interno, di commissioni di lavoro, se utili ad un migliore svolgimento dei compiti istituzionali.

- **Presidente**

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea al suo interno, con maggioranza assoluta. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta si procede alla votazione di ballottaggio fra i due candidati più votati. Ha funzioni di rappresentanza della Consulta, in particolare nelle sedute di Consiglio Comunale ed in quelle della Giunta, dove invitato, e presso gli organi di gestione delle altre Consulte o Forum.

Sono compiti del Presidente:

- Convocare e presiedere l'Assemblea;
- Convocare e presiedere il Comitato Direttivo.

- **Comitato Direttivo e Vice-presidente**

Il Comitato Direttivo viene eletto dall'Assemblea al suo interno.

Sulla scheda di votazione possono essere indicati fino a due nominativi purchè di genere diverso.

Dev'essere rappresentanza della maggior parte di membri presenti nell'Assemblea, rispettando soprattutto gli aspetti della composizione per età e della presenza di entrambi i sessi.

È composto dai sette componenti più votati dall'Assemblea. Nel caso che sul settimo componente vi siano più candidati che ottengono parità di voti, viene eletto il più giovane d'età.

Tra i componenti del Comitato Direttivo Viene nominato dall'Assemblea un vice-presidente, tramite candidatura apposita con successiva elezione e nomina con maggioranza assoluta. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta si procede alla votazione di ballottaggio fra i due candidati più votati.

Il vice-presidente rivestirà il ruolo del Presidente in caso di assenza o impossibilità dello stesso e potrà rappresentarlo tramite delega in funzioni a lui riconosciute.

Alle riunioni del Comitato Direttivo possono essere invitati anche il dirigente del settore competente relativo al servizio Politiche Giovanili o un suo delegato, gli Assessori e/o Consiglieri con deleghe al Sociale e Politiche Giovanili.

I membri del Consiglio Direttivo che risultino assenti per tre riunioni consecutive senza motivata giustificazione, possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea, a cui spetta la loro sostituzione.

Sono compiti del Comitato Direttivo:

- sviluppare le linee di indirizzo fissate dall'Assemblea;
- proporre all'Assemblea iniziative tendenti alla realizzazione degli scopi prefissati;
- proporre all'Assemblea la costituzione di gruppi di lavoro.

All'inizio di ogni riunione il Comitato Direttivo nominerà un segretario incaricato di redigere il verbale dell'incontro, il quale verrà successivamente sottoscritto dai membri presenti e depositato presso l'ufficio del Tecnico comunale designato.

Il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo durano in carica due anni, possono essere rieletti non più di una volta e decadono per scadenza mandato, superamento del limite di età, per manifesta inattività, per sopravvenuta causa di ineleggibilità, o per mozione di sfiducia presentata da almeno metà dei membri dell'Assemblea presenti al momento della loro eleggibilità e votata a maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea.”

“Art. 5 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno 4 volte l'anno con cadenza trimestrale. In via straordinaria, può essere convocata su richiesta del Sindaco, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale o di almeno un terzo dei membri registrati all'Assemblea.

La Consulta può richiedere che partecipino ai proprio lavori, gratuitamente, esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco, il Segretario o i funzionari Comunali.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto (lettera, fax, mail) ai componenti già facenti parte del registro almeno 5 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea stessa e tramite affissione di manifesti di convocazione nelle bacheche comunali o pubblicazione nei social network per gli aventi a diritto.”

RICHIAMATA l'esamina della modifica stessa da parte della Commissione permanente statuto e regolamenti;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e normative attinenti;

UDITA la relazione che precede;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18/08/2000, n. 267;

RITENUTO quindi, di approvare il presente provvedimento di modifica;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON il seguente esito di voti palesi:

Presenti:	10
Votanti:	10
Contrari:	0
Favorevoli:	10

DELIBERA

- 1- **di approvare** le modifiche descritte in premessa
- 2- **di riformulare** conseguentemente gli art. 1 – 3 - 4 - 5 del Regolamento per la Consulta giovanile comunale nel seguente modo:

“ Art. 1 – ISTITUZIONE E FINALITÀ’

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani residenti nel Comune di Torrebelvicino alla definizione delle scelte a loro rivolte, l'Amministrazione Comunale si dota e si avvale della Consulta Giovanile Comunale (di seguito “Consulta”), alla quale possono aderire tutti i giovani residenti nel Comune di età compresa tra i 18 e i 30 anni in relazione all'anno di nascita.”

“Art. 3 – COMPITI

La Consulta:

- È strumento di conoscenza delle realtà dei giovani;
- Promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- Promuove dibattiti, ricerche e incontri;
- Attiva e promuove iniziative per un migliore utilizzo del tempo libero;
- Favorisce il raccordo tra gruppi giovanili e le Istituzioni Locali;
- Si rapporta con gruppi informali;
- Promuove rapporti permanenti con le Consulte o i Forum presenti nel territorio Provinciale e Regionale;

- Può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizi volontari di leva, ambiente, vacanze e turismo, ecc.,...).

Tutte le attività esercitate sono totalmente escluse dall'area della commercialità.

La Consulta esercita le proprie funzioni in piena autonomia, operando in stretta collaborazione con i giovani e si avvale dell'operato degli Assessori e/o Consiglieri con deleghe al Sociale e Politiche Giovanili, affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli enti e degli organi competenti.

La Consulta potrà, su indirizzo del proprio direttivo, denominarsi e presentarsi sia in ambito ufficiale che non, con la nomenclatura "Consulta Giovani".

"Art. 4 – ORGANI

Sono organi della Consulta:

- L'Assemblea
- Il Presidente
- Il Comitato Direttivo **e Vice-presidente**

Nessun componente degli organi Direttivi della Consulta Giovanile può ricoprire funzioni politico-istituzionali. Tale previsione opera come causa di ineleggibilità o di decadenza dalla carica.

- **Assemblea:**

Sono componenti dell'Assemblea tutti i giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni residenti nel territorio Comunale. Possono altresì far parte dell'Assemblea, senza alcun diritto di voto, i Consiglieri Comunali che rientrano nell'età indicata, il dirigente del settore competente relativo al servizio Politiche Giovanili o un suo delegato, gli Assessori e/o Consiglieri con deleghe/incarichi al Sociale e Politiche Giovanili.

I membri componenti dell'Assemblea vengono annotati in un apposito registro ai fini di convocazione o per l'espletamento di funzioni relative all'assemblea stessa. Il registro delle presenze viene aggiornato dopo ogni seduta, mentre viene aggiornato negli aventi diritto nel mese di gennaio di ogni anno in base ai requisiti di età previsti (anno di nascita).

Sono compiti dell'Assemblea:

- Eleggere al suo interno il Presidente;
- Eleggere al suo interno il Comitato Direttivo;
- Fissare le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali.

È inoltre facoltà dell'Assemblea la costituzione e la nomina, al proprio interno, di commissioni di lavoro, se utili ad un migliore svolgimento dei compiti istituzionali.

- **Presidente**

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea al suo interno, con maggioranza assoluta. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta si procede alla votazione di ballottaggio fra i due candidati più votati.

Ha funzioni di rappresentanza della Consulta, in particolare nelle sedute di Consiglio Comunale ed in quelle della Giunta, dove invitato, e presso gli organi di gestione delle altre Consulte o Forum.

Sono compiti del Presidente:

- Convocare e presiedere l'Assemblea;
- Convocare e presiedere il Comitato Direttivo.

- **Comitato Direttivo e Vice-presidente**

Il Comitato Direttivo viene eletto dall'Assemblea al suo interno.

Sulla scheda di votazione possono essere indicati fino a due nominativi purchè di genere diverso. Dev'essere rappresentanza della maggior parte di membri presenti nell'Assemblea, rispettando soprattutto gli aspetti della composizione per età e della presenza di entrambi i sessi.

È composto dai sette componenti più votati dall'Assemblea. Nel caso che sul settimo componente vi siano più candidati che ottengono parità di voti, viene eletto il più giovane d'età.

Tra i componenti del Comitato Direttivo Viene nominato dall'Assemblea un vice-presidente, tramite candidatura apposita con successiva elezione e nomina con maggioranza assoluta. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza assoluta si procede alla votazione di ballottaggio fra i due candidati più votati.

Il vice-presidente rivestirà il ruolo del Presidente in caso di assenza o impossibilità dello stesso e potrà rappresentarlo tramite delega in funzioni a lui riconosciute.

Alle riunioni del Comitato Direttivo possono essere invitati anche il dirigente del settore competente relativo al servizio Politiche Giovanili o un suo delegato, gli Assessori e/o Consiglieri con deleghe al Sociale e Politiche Giovanili.

I membri del Consiglio Direttivo che risultino assenti per tre riunioni consecutive senza motivata giustificazione, possono essere dichiarati decaduti dall'Assemblea, a cui spetta la loro sostituzione.

Sono compiti del Comitato Direttivo:

- sviluppare le linee di indirizzo fissate dall'Assemblea;
- proporre all'Assemblea iniziative tendenti alla realizzazione degli scopi prefissati;
- proporre all'Assemblea la costituzione di gruppi di lavoro.

All'inizio di ogni riunione il Comitato Direttivo nominerà un segretario incaricato di redigere il verbale dell'incontro, il quale verrà successivamente sottoscritto dai membri presenti e depositato presso l'ufficio del Tecnico comunale designato.

Il Presidente e i componenti del Comitato Direttivo durano in carica due anni, possono essere rieletti non più di una volta e decadono per scadenza mandato, superamento del limite di età, per manifesta inattività, per sopravvenuta causa di ineleggibilità, o per mozione di sfiducia presentata da almeno metà dei membri dell'Assemblea presenti al momento della loro eleggibilità e votata a maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea.”

“Art. 5 – CONVOCAZIONE DELL’ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno 4 volte l'anno con cadenza trimestrale. In via straordinaria, può essere convocata su richiesta del Sindaco, della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale o di almeno un terzo dei membri registrati all'Assemblea.

La Consulta può richiedere che partecipino ai proprio lavori, gratuitamente, esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, i Consiglieri, gli Assessori, il Sindaco, il Segretario o i funzionari Comunali.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante avviso scritto (lettera, fax, mail) ai componenti già facenti parte del registro almeno 5 giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea stessa e tramite affissione di manifesti di convocazione nelle bacheche comunali o pubblicazione nei social network per gli aventi a diritto.”

- 3- **di dare atto** che il Regolamento del Consiglio comunale risulta ora modificato come da All. "A".

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Torrebelvicino, 25/05/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Fracasso Barbara

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Emanuele Boscoscuro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bertoia dr. Livio

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno al .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bertoia dr. Livio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

[] ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

[] ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Bertoia dr. Livio
